



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

AREA PIANIFICAZIONE E
GESTIONE TERRITORIO

SERVIZIO MANUTENZIONI

ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE DELLE AIUOLE COMUNALI MINORI

DUVRI

*DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI
E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(ARTT. 26, COMMA 3, 5 D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81)*

MAGGIO 2025

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. ENTE APPALTANTE**
- 3. DITTA AFFIDATARIA**
- 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO**
- 5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA**
- 6. SOSPENSIONE DEI LAVORI**
- 7. PERSONALE**
- 8. ATTREZZATURE E MATERIALI**
- 9. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**
- 10. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**
- 11. OBBLIGHI E DIVIETI**
- 12. COSTI DELLA SICUREZZA**
- 13. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI**

1.PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire alla ditta affidataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti o anche con il pubblico esterno."

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- derivanti da presenza di pubblico o utenti in genere presenti nei luoghi d'intervento.

Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." (GU n. 64 del 15-3-2008): "...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno."

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- in caso di subaffidamento, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti delle aree in convenzione.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale della ditta affidataria.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il presente DUVRI.

2. ENTE APPALTANTE

Nome	COMUNE DI MALNATE
Rappresentante Legale	SINDACO Nadia Cannito
Datore di Lavoro	Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione Territorio Arch.Daniela Galli
Responsabile del Servizio	Responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione Territorio Arch.Daniela Galli (Tel 0332 275225)
RSPP	Ing. Claudio Besio
RLS / RLST	
Medico Competente	Dott. Spezio Ernesto
Settore produttivo	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO VENETO 2
CAP	21046
Città	MALNATE - VARESE
Telefono / Fax Comune	0332.275260 / 0332.429035
Telefono / Fax Ufficio	0332.275236 / 0332.429035
Mail Ufficio	tecnicomanutenzione@comune.malnate.va.it
PEC Ente	comune.malnate@legalmail.it

3. DITTA AFFIDATARIA

Ragione Sociale	
e-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili della ditta sono:

Datore Lavoro	
Rappresentante Legale	
RSPP	
RLS	
Medico competente	
Responsabile delle Emergenze	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto dell'Accordo quadro biennale è la manutenzione delle aree verdi comunali individuate nell'allegato "A", con interventi da effettuarsi come di seguito specificato :

- 1) manutenzione ordinaria di aiuole minori
- 2) potature di arbusti e siepi

nelle quantità e modalità indicativamente esposte nel capitolato d'oneri variabili in base alle effettive esigenze.

5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Le eventuali modifiche alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile della ditta appaltatrice.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- La ditta risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Restano a completo carico della ditta, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di svolgimento del servizio

- Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.
- In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.
- E' compito e dovere della ditta appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 e Nuovi Accordi Stato- Regioni circa i rischi cui sono esposti operando e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

5.3 Rischi Generali presenti in nei luoghi di svolgimento del servizio

Sono state fornite al responsabile della ditta appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dei luoghi di svolgimento del servizio oggetto del presente DUVRI tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza.

I luoghi di svolgimento del servizio sono:

- Aiuole comunali;
- Aree derivanti da piani di lottizzazione (aiuole, aree verdi attrezzate);
- Giardini comunali;

- Vie e Viali alberati;
- Altre aree di proprietà comunale nell'abitato.

5.4 Individuazione dei fattori d'interferenza

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLA DITTA?	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Contatto elettrico verso gli impianti elettrici presenti nei luoghi di lavoro	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli	✓	
Caduta dall'alto	✓	
Caduta materiale dall'alto	✓	
Incendio	✓	
PER LA SALUTE		
Rumore	✓	
Vibrazioni meccaniche	✓	
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri	✓	
Esposizione a Gas di scarico	✓	
Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro	✓	
Esposizione ad agenti atmosferici	✓	

5.5 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori in convenzione, la ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà o a noleggio.

Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla società cooperativa stessa garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

5.6 Organizzazione del cantiere e cartellonistica

Tutti gli interventi di manutenzione del verde pubblico che avverranno in presenza di personale, utenze, cittadini ed altre imprese operanti in loco, dovranno essere effettuati delimitando sufficientemente l'area d'intervento e dovrà essere apposta la cartellonistica necessaria atta ad avvertire delle lavorazioni che si stanno per intraprendere, con l'informativa dei rischi specifici e delle cautele cui attenersi.

5.7 Formazione

La ditta si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08 e Nuovi Accordi Stato-Regioni.

5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:

- E' obbligatorio per ogni lavoratore, il rispetto della destinazione degli spazi e dei luoghi di lavoro nei quali dovrà operare, è vietato l'accesso o lo spostamento in aree di lavoro non soggette ai lavori del presente appalto;
- I lavoratori devono effettuare esclusivamente le mansioni previste dall'appalto, è necessario che il Preposto della cooperativa verifichi che i propri lavoratori non effettuino lavorazioni/azioni anomale o anormali rispetto a quanto previsto dalla loro mansione e dalle lavorazioni richieste dall'appalto

I lavoratori della ditta appaltatrice si impegnano inoltre a:

- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- comunicare al Responsabile del Committente per l'appalto qualsiasi eventuale situazione di criticità riscontrata durante l'esecuzione dell'appalto al fine di permettere un'adeguata gestione e valutazione di quanto inizialmente non considerato;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona

5.9 Emergenze

In caso di necessità/emergenza a terra la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

La ditta affidataria dovrà garantire la presenza di un adeguato numero di Addetti Antincendio e Addetti Primo Soccorso per i propri lavoratori operanti nelle diverse sedi di svolgimento dell'appalto.

Tale personale dovrà sempre essere presente durante l'orario lavorativo.

Eventuali emergenze dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile dell'Area Gestione Territorio (0332.275225) il quale successivamente gestirà l'emergenza con la collaborazione del RSPP del Comune.

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione da adottarsi in funzione delle interferenze valutate.

In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto dell'impresa appaltatrice di turno.

	Individuazione dei rischi di interferenza	Si	No	Pericoli/rischi	Misure di Prevenzione e Protezione
1	Circolazione a piedi nelle aree interne alle aree comunali con i visitatori ed il personale e/o mezzi di altre ditte che possono accedere alle aree stesse	X		Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento Cadute Scivolamenti	- Prestare attenzione ai visitatori ed alla segnaletica di sicurezza predisposta dalle altre Ditte operanti all'interno delle aree verdi comunali. - Prestare attenzione a non ostacolare gli spazi di passaggio ed a non urtare persone o cose con eventuali attrezzature in dotazione. - Non oltrepassare eventuali spazi delimitati con segnaletica di sicurezza ed oggetto di altre attività in corso.
2	Circolazione e manovre dei mezzi della ditta con i visitatori ed il personale di altre ditte che possono accedere all'interno delle aree comunali	X		Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento Cadute Scivolamenti	- Procedere a passo d'uomo, predisponendo idonea segnaletica di sicurezza; - Impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; - In caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra; - Verificare l'efficienza delle segnalazioni acustiche e/o luminose; - Non ingombrare le vie di fuga e di uscita dalle aree e dai parchi con materiale e mezzi; informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di lavoro. - Obbligo di precedenza al personale o pubblico appiedato
3	Circolazione nell'area interna alle aree verdi comunali con automezzi per trasporto di materiali, strumenti, rifiuti.	X		Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento Cadute Scivolamenti	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra. Assicurare i carichi e che gli stessi non sporgano dai cassoni dei mezzi.
4	Rischi derivanti da attività di taglio erba e potatura piante a operatori di altre ditte operanti o ai cittadini passanti	X		Abrasioni o tagli da proiezione di schegge o sassi, polvere, rumori ,	Preventivi accordi con il responsabile della sicurezza per definire giorni ed orari di effettuazione degli interventi per evitare compresenze con

				investimento da mezzi di lavoro e da carico	altre ditte; Segnalazione delle aree di intervento con idonea cartellonistica di sicurezza, avendo cura di garantire comunque i minimi e normali percorsi di circolazione interna alle aree/parchi/marciapiedi; Attività atta ad impedire l'accesso all'area di intervento ai non addetti al lavoro; Rimozione completa di tutti i mezzi, le attrezzature ed i materiali a fine giornata;
7	Attività di diserbo di vialetti utilizzati da personale di altre ditte o dal pubblico presente	X		Rischio impatti, urti, contatto con prodotti chimici	Applicare tutte le misure di sicurezza necessarie durante l'esecuzione dell'attività di diserbo in particolare applicare idonea segnaletica e segnalare le aree di intervento al fine di evitare il contatto diretto con il personale di altre ditte o il pubblico presente. Non lasciare i prodotti chimici incustoditi ma prestare estrema attenzione all'ordine pre e post utilizzo.

Per quanto attiene alla eventuale descrizione delle singole lavorazioni si fa riferimento al capitolato d'oneri.

6. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

7. PERSONALE

La ditta eseguirà l'intero servizio, per tutta la sua durata, con personale alle proprie dipendenze, ovvero socio-lavoratore, correttamente inquadrato secondo le norme contrattuali vigenti.

L'impresa dovrà disporre del personale necessario alla perfetta e completa attuazione del servizio in rigorosa osservanza di quanto prescritto dal capitolato, che agirà sotto la diretta responsabilità della medesima.

La ditta aggiudicataria dovrà avvalersi di idoneo personale, al fine di garantire l'espletamento di tutti i servizi in condizioni di sicurezza.

Contestualmente all'inizio dell'espletamento del servizio, la ditta dovrà comunicare al Comune i nominativi del personale addetto al servizio stesso con l'indicazione per ognuno dell'inquadramento nei livelli del contratto di categoria, nonché le eventuali successive modifiche, così come dovrà comunicare tempestivamente, e non oltre, 24 (ventiquattro) ore il nome dei sostituti in caso di malattie, ferie, ecc.

Nella sua qualità di datore di lavoro la cooperativa deve, a proprie totali esclusive cure e spese, provvedere a corrispondere al proprio personale la retribuzione e le indennità previste dal C.C.N.L. ed a provvedere alle assicurazioni sociali di legge.

Il personale addetto alla esecuzione dei lavori previsti, dovrà mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio ed osserverà tutte le disposizioni che gli saranno eventualmente impartite dal committente.

L'abbigliamento del personale durante lo svolgimento del servizio dovrà essere decoroso, in buono stato di ordine e pulizia.

Il personale dell'aggiudicatario del servizio è diffidato dallo svolgere per conto terzi operazioni rientranti tra quelle previste dal presente capitolato.

Nell'accettare il presente capitolato la ditta appaltatrice si impegna a richiamare, multare ed eventualmente sostituire a semplice richiesta dell'Amministrazione i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole.

Il personale impiegato dovrà possedere adeguata professionalità e dovrà conoscere le norme di igiene e le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro e dovrà portare esposto un tesserino contenente: dati identificativi del lavoratore, foto, dati identificativi del Datore di Lavoro, data di assunzione.

La ditta appaltatrice è responsabile del comportamento del proprio personale, dei rapporti di collaborazione tra il suo personale e quello dell'Amministrazione Comunale.

8. ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le altre attrezzature necessarie per le attività di taglio erba, potatura siepi, trasporto di materiale di risulta da sfalci e potature, nonché la fornitura di idoneo diserbante, sono a carico della ditta appaltatrice.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo di avere i mezzi e le attrezzature di proprietà della ditta sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti delle attrezzature e dei mezzi impiegati saranno a carico della ditta.

8.1 Dispositivi di Protezione Individuale

La Cooperativa, oltre alle attrezzature a norma di sicurezza, dovrà fornire ai suoi dipendenti tutti i necessari dispositivi di protezione Individuale.

9. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

I materiali di risulta da tagli e potature dovranno essere conferiti secondo le modalità previste in capitolato.

10. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La ditta affidataria è obbligata al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale della ditta con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, verranno trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano individuati appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso. E' compito della ditta provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dalla ditta.

Sono individuate, in accordo tra il Committente e la ditta, zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature.

L'Appaltatore non potrà depositare all'interno delle aree comunali oggetto della convenzione attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

11. OBBLIGHI E DIVIETI

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree in convenzione;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno delle aree in convenzione;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno delle aree verdi i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dalla ditta, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della cooperativa;
- rispettare la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate per operazioni di diserbo, siano accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti da sfalcio e potatura, secondo la normativa di legge;

-sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

12. COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia ai lavori, come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel D.U.V.R.I.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione.

La stima risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezzi o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni.

12.1 Dettaglio costi della sicurezza

Nei costi sono stati inseriti:

- Operazioni di coordinamento (incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc.....)
€ 30,00/h
- Informazione lavoratori in funzione delle misure riportate nel presente DUVRI
€ 30,00/h
- Segnaletica di sicurezza (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari, recinzioni o quant'altro necessario alla delimitazione delle aree di lavoro) e mezzi.
€ 50,00 a corpo a stagione
- Piattaforma aerea o cestello, installata su trattore o su autocarro, bracci a più snodi a movimento idraulico piattaforme con sollevamento fino a 17 m
€ 68,00/h

13. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il D.U.V.R.I., in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL COMMITTENTE

LA DITTA APPALTATRICE

VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

[art. 26 comma 2 lett. a) e b) D.Lgs 81/2008]

In relazione all'incarico che la ditta affidataria

.....

ha ricevuto dal Committente **Comune di Malnate** di effettuare il servizio di manutenzione delle aiuole minori, si sono riuniti i Signori:

(per l'Appaltante)

(per l'Esecutore)

allo scopo di integrare quanto già definito nel DUVRI precedentemente redatto, per assicurare una piena e reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto nonché di quelli derivanti dalle altre attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro e sulle reciproche possibili interferenze tra tutte queste attività.

In relazione a quanto sopra premesso si evidenziano i seguenti rischi interferenziali, che si aggiungono a quelli già individuati nel DUVRI precedentemente redatto:

Y Ulteriori nuovi rischi connessi all'ambiente di lavoro nel suo complesso (a cura del committente):

.....

.....

Y Ulteriori nuovi rischi connessi alle lavorazioni da effettuare per il servizio (a cura dell'Esecutore)

.....

.....

Y Ulteriori nuovi rischi connessi all'uso di attrezzature, macchine ed impianti per il servizio (a cura dell'Esecutore):

.....

.....

Y Ulteriori nuovi rischi connessi all'uso di particolari sostanze, radiazioni, vibrazioni ecc per il servizio (a cura dell'Esecutore):

.....

.....

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di protezione integrative rispetto a quelle già definite nel DUVRI precedentemente redatto:

.....

.....

.....

.....

Per l'Appaltante

Per l'Esecutore.....